

## RELAZIONE 2021

### ANNO DIFFICILE COVID

Buona sera e benvenuti alla quarantaquattresima assemblea dell' Avis di Ragusa. Rivolgo un saluto alle donatrici ai donatori, alle autorità ai gentili ospiti presenti e collegati online.

Lo scorso anno ho concluso la mia relazione con l' auspicio che avremmo lasciato il covid superando la pandemia grazie al vaccino, purtroppo, almeno in parte non è stato così. Abbiamo vissuto un 2021 caratterizzato dai problemi che la pandemia ha creato, problemi di carattere operativo che relativamente ai donatori abbiamo superato grazie alla donazione solo su prenotazione, potendo così garantire la sicurezza ai donatori sia sulle distanze che sull' utilizzo dei dpi, abbiamo potuto regolare il flusso di donatori avendo la possibilità di programmare il tutto.

Per quanto abbiamo fatto tanto per garantire la sicurezza sanitaria per i donatori ed il nostro personale, nulla abbiamo potuto fare per il vuoto che in ciascuno di noi ha lasciato il Covid impedendoci di avere quelle relazioni umane, sociali e cordiali che nessuno ci potrà restituire, penso che soprattutto i giovani più di tutti, subiranno gli effetti di un vuoto relazionale fondamentale per la loro crescita ma anche per lo sviluppo di quelle relazioni che danno loro sicurezza gratificazione e impostazione del loro futuro affettivo. Devo dire con una certa soddisfazione, che i nostri donatori non ci hanno fatto mancare il loro coraggio e la loro generosità, cosa non semplice e tantomeno scontata. Il consiglio direttivo, il nostro personale o meglio la macchina operativa Avis ha lavorato a pieno regime e senza interruzione alcuna.

### VACCINAZIONE PERSONALE

La lotta al covid per qualunque persona di buon senso si affida alla scienza, così quando nei primissimi di gennaio è iniziata la vaccinazione prioritariamente per il personale sanitario, su iniziativa del dottore Bonomo, che ringrazio, e con il mio modesto contributo, è stato vaccinato il personale Avis di tutta la rete provinciale, cioè per il personale di tutte le Avis della provincia, dando così uno scudo di protezione ai nostri operatori ed una garanzia di sicurezza ai nostri donatori, abbiamo adottato misure per assicurare l' ingresso in Avis solamente a chi doveva donare. Il 30 gennaio è stata fatta la seconda dose di vaccino con un tempismo eccezionale, di questo desidero ringraziare il dottore Aliquò per la 'attenzione nei nostri confronti. Come dicevo prima, non ci siamo preoccupati solo di Ragusa ma di tutta la rete provinciale svolgendo così un compito che per decreto è affidato alla capofila appunto all' Avis di Ragusa.

### DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE GUANTI MASCHERINE

Uno dei problemi che abbiamo riscontrato in questo difficile periodo è stato il reperimento dei dispositivi di protezione individuale, mascherine e guanti, e quando si trovavano i prezzi erano notevolmente elevati, ma come è logico non ci siamo posti il problema economico ma della tutela della sicurezza del personale. Ciò nonostante, mai siamo rimasti privi di mascherine o di guanti sia per il personale che per i donatori. Ci siamo dotati di un termoscanner attraverso il quale ancora adesso viene controllata la temperatura e l' indosso della mascherina delle persone

che entrano all' Avis. Anche se tutto ciò ha comportato un aumento della spesa non siamo venuti meno a garantire tutti i dispositivi al personale ed ai donatori.

#### **ASSEMBLEA NUOVO DIRETTIVO COMUNALE, PROVINCIALE, REGIONALE**

Avevamo fissato per febbraio la data in cui tenere l' assemblea comunale, peraltro assemblea molto importante e delicata perché di carattere elettivo dunque per il rinnovo delle cariche associative, purtroppo abbiamo dovuto prendere atto della situazione pandemica e siamo stati costretti a spostarla al 10 di aprile, non soltanto ma abbiamo dovuto prevedere la partecipazione mista, di presenza garantendo le distanze e l' uso della mascherina ed online per chi non ha voluto correre rischi. Abbiamo dovuto evitare la premiazione e la consegna delle benemerenze ai donatori proprio per evitare rischi di contagio, dunque anche nello svolgimento dell' assemblea ordinaria abbiamo subito l' effetto del Covid.

Come appariva ovvio, sono state rinviate anche le assemblee provinciali, regionali e nazionale. L' assemblea provinciale e quella nazionale si sono tenute esclusivamente in modalità a distanza, mentre l' assemblea regionale stranamente si è tenuta esclusivamente di presenza. Abbiamo rinnovato il consiglio direttivo, nuovo per un terzo dei componenti ed eleggendo per la prima volta 7 donatrici ed inserendo tanti giovani, che si sono proposti con una forte motivazione solidale. Il nuovo consiglio direttivo mi ha rinnovato la fiducia confermandomi presidente per un altro quadriennio, ringrazio sinceramente i consiglieri per la stima e la fiducia, ho ritenuto di confermare l' esecutivo per questo quadriennio perché ha lavorato molto bene raggiungendo una intesa perfetta, affrontando con senso di responsabilità ed entusiasmo le varie problematiche. Confermato il dottore Bonomo a direttore sanitario, anche se scontato, così come sono stati riconfermati il dottore Carmelo Arezzo direttore di "Avis Iblea" ed il professore Pippo Suffanti addetto stampa.

#### **SALA CONFERENZE 150 POSTI**

Tra le cose importanti realizzate e portate a termine ce ne sono alcune che aspettavano di essere portate a termine da molti anni, come la ristrutturazione della sala conferenze che è stata portata a 150 posti, aumentando la capienza del 50 per cento. Non soltanto ma finalmente abbiamo adeguato ogni elemento della sala alle rigide norme in materia di sicurezza ed antincendio, abbiamo sostituito le poltroncine precedenti con poltrone nuove ignifughe, così come abbiamo reso ignifughe tutte le parti in legno della sala, fornendo inoltre alle autorità competenti la certificazione che ogni altra parte tendaggi ed altro sono ignifughe e rispondenti alle norme europee, superando le verifiche ed ottenendo l' autorizzazione dalla autorità competente. La sala conferenze è un punto di riferimento importante per eventi culturali che si svolgono nella nostra città, l' abbiamo messo a disposizione della città perché deve rappresentare sempre di più un patrimonio disponibile dei cittadini ragusani.

#### **PROGETTO ZERO CARTA ESTESO A TUTTI I PUNTI DI RACCOLTA**

A fine maggio abbiamo completato, con l' Avis di Chiaramonte, l' estensione e l' applicazione dell' innovazione tecnologica più importante della storia dell' Avis, per semplicità il progetto zero carta, un progetto che è stato fornito dall' Avis di Ragusa come Avis Capofila, a tutte le Avis della provincia. Un progetto che consente di ridurre i tempi della segreteria per la convocazione

dei donatori, che mette gli operatori sanitari nella condizione di attingere al sistema emonet per avere i dati sanitari della rete provinciale, che consente di potere inviare le analisi riferite alle donazioni sulla mail del donatore con il rispetto della privacy il giorno dopo la donazione stessa, un sistema che consente al direttore sanitario di validare ed inviare i referti dal proprio smart phone anche da casa propria o dovunque egli si trovi, consente alla persona responsabile di sostituire il direttore sanitario di una delle Avis garantendo così la continuità del servizio ai donatori e risolvendo in maniera brillante la mancanza del direttore sanitario cosa gravissima per una sezione Avis. Di fatto abbiamo realizzato un sistema di innovazione tecnologica che pone Ragusa ad avere un ulteriore primato.

#### **SCREENING SCUOLE DICIOTTENNI**

Nel 2021 considerato che il Covid non ci consentiva di portare gli studenti nella sede dell' Avis, abbiamo studiato e messo in atto un nuovo modo su come fare lo screening degli studenti maggiorenni. Grazie alla disponibilità dei dirigenti scolastici e dello straordinario gruppo di docenti che fa un lavoro prezioso, siamo riusciti a mettere in piedi un sistema attraverso il quale possiamo continuare a fare lo screening, rispettando le norme anticovid, evitando assembramenti nella nostra sede dove già sono presenti i donatori. Abbiamo trovato nelle sedi dei vari Istituti superiori la disponibilità logistica per dei locali idonei nei quali mettere il lettino e tutta l' attrezzatura sanitaria e informatica, abbiamo verificato le connessioni con la rete emonet grazie all' intervento dei tecnici, in sintesi siamo riusciti a fare a scuola ciò che facevamo all' Avis, la visita medica la compilazione del questionario, l' elettrocardiogramma e persino la colazione. Grazie a tutto questo siamo riusciti a replicare l' Avis nelle scuole e riprendere l' importante opera di sensibilizzazione e reclutamento con i giovani diciottenni, penso che causa Covid abbiamo scoperto e messo appunto un sistema che manterremo nel tempo indipendentemente dal Covid, abbiamo avuto anche la sorpresa di iscrizioni di docenti personale non docente e persino presidi.

#### **ATTIVITA' PREVENZIONE PROSTATA E OSTEOPOROSI**

Abbiamo ripreso dopo una obbligatoria sospensione dovuta alla pandemia, il progetto sulla salute della prostata e sull' osteoporosi con la clinica del mediterraneo, con grande soddisfazione dei donatori e delle donatrici. Con la consapevolezza che questo progetto ha consentito di scoprire tante situazioni gravi, dimostrando che l' attività di prevenzione dell' Avis è sempre più preziosa e più ampia.

#### **VACCINAZIONE ANTICOVID PROGETTO IN AVIS**

Con l' arrivo dei vaccini è arrivata anche la speranza di trovare una soluzione e comunque di arginare gli effetti devastanti del Covid, ma rispetto alla incalzante richiesta di vaccinazione la struttura pubblica non poteva rispondere con tempestività e con puntualità, l' Avis di Ragusa con senso di responsabilità, con grande coraggio e con enormi sacrifici, con la straordinaria collaborazione dell' ASP, ha messo a disposizione la propria sede, si è fatta carico di acquistare un sistema informatico che consente, inserendo la tessera sanitaria di avere stampati i moduli che il cittadino deve compilare, lo stesso sistema controlla la temperatura della persona, ci siamo dotati dei sistemi di conservazione dei vaccini, abbiamo fatto un timido invito a medici ed

infermieri amici dell' Avis di cui alcuni in pensione ed altri in attività, perché ci dessero una mano in quanto il nostro personale era impegnato nell' attività di raccolta, la risposta è stata di grande entusiasmo e disponibilità, così abbiamo potuto organizzare un centro di vaccinazione all' Avis di Ragusa, unica Avis in Italia ad averlo fatto. I medici e gli infermieri hanno fatto oltre un mese di lavoro a titolo gratuito, in un periodo in cui era difficile trovare personale sanitario neanche a pagarlo a peso d' oro. Grazie al dottore Bonomo che mi ha seguito in questa difficile avventura, facendosi carico della responsabilità sanitaria, maturando una esperienza mai fatta prima, nonostante la sua lunga e brillante carriera, ha fatto il medico vaccinatore.

#### **PROROGA CONCESSIONE SUOLO**

Quando è stata costruita questa sede, la costruzione è avvenuta sulla base della concessione del suolo da parte del comune, per un periodo di quaranta anni. Apparentemente un periodo lungo ma sono trascorsi quasi trent' anni e poiché siamo fissati con la "prevenzione" da alcuni anni abbiamo tentato di convincere l' amministrazione comunale a cederci il suolo oppure a prolungare la concessione fino a 99 anni. Senza bisogno di riportare i passaggi che sono stati davvero tanti, siamo riusciti, con la nostra determinazione e con la sensibilità dimostrata dal consiglio comunale e dall' amministrazione comunale con in testa il sindaco Peppe Cassì ad avere riconosciuta, con delibera del 31 agosto u.s. la proroga della concessione a 99 anni. Questo è un traguardo importante che mette in sicurezza l' Avis, ci consente di lavorare serenamente programmando il futuro senza limiti e condizionamenti. Per questo abbiamo voluto invitare, il 18 novembre scorso, in questa sala l' amministrazione ed il consiglio comunale per ringraziare loro di quanto deliberato. Quando la politica ha questa sensibilità bisogna avere l' onestà e la generosità di riconoscerlo e questo è stato un atto di buona politica.



## MARINA DI RAGUSA

Da tempo ci siamo resi conto che Marina di Ragusa ha avuto una crescita demografica che non è limitata solo al periodo estivo ma che interessa tutto il periodo dell'anno anche se in misura minore, la presenza dell'autoemoteca per circa 15 giorni nel mese di agosto non riesce a soddisfare le esigenze dei donatori, non solo per il numero di donazioni ma anche perché si può donare solo sangue intero, in sostanza la vecchia autoemoteca ha svolto negli un lavoro prezioso e indispensabile ma con le norme sulla raccolta e sull'accreditamento sempre più rigorose non riesce più a fare fronte alle esigenze diverse.



Il consiglio direttivo ha deliberato l'acquisto di un locale a Marina per farne un punto di raccolta fisso, nell'intento di risolvere il problema di tanti donatori e soprattutto delle donatrici perché donano prevalentemente plasma. Abbiamo fatto un bando pubblico ed abbiamo scelto tra le offerte pervenute quella che ci è sembrata più adatta alle nostre esigenze, acquistando così un immobile in Via Delle Ondine n° 6. L'atto di acquisto fatto il 31 marzo non ci ha impedito di mettere in piedi una macchina quasi perfetta che ha percorso tutte le tappe, davvero tante e tortuose, in pochissimi mesi. Le varie autorizzazioni, le comunicazioni, le trattative private per i lavori, edili, elettrici, climatizzazione, idraulici, di connessione informatica ecc, per l'adeguamento dei locali alle esigenze di un centro di raccolta, la redazione dei progetti, sono stati realizzati in tempi strettissimi, le ditte alle quali abbiamo affidato i lavori sono state all'altezza della situazione ed hanno collaborato totalmente, a tutti loro va il nostro ringraziamento ed il nostro apprezzamento, così come è giusto rivolgere un sincero ringraziamento particolare al dottore Bonomo, all'ingegnere Sorrentino ed Attilio Gregna, hanno dimostrato una dedizione un impegno ed un attaccamento all'Avis molto forte ma sempre con gentilezza e disponibilità.



Così per l'arredamento, con la costruzione di alcuni mobili su misura, la ricerca delle migliori soluzioni individuate dal nostro personale, che ringrazio, sulla base dell'esperienza nel centro di Ragusa. Potremmo affermare che siamo riusciti a creare una formula magica che ha superato ogni difficoltà che si presentava. Intanto facevamo con una tempistica perfetta le richieste di accreditamento alla Regione Sicilia, a settembre abbiamo avuto l'ispezione che per quanto rigorosa e rispettosa delle norme ha messo in luce la quantità e la qualità del lavoro pensato e fatto sapientemente. Abbiamo ricevuto i complimenti e dopo due settimane è arrivato il decreto di accreditamento del Dirigente del Centro Regionale Sangue, devo dire con grande soddisfazione di tutta l'Avis. Il 21 di novembre abbiamo fatto l'inaugurazione alla presenza delle massime autorità e lo scorso 9 gennaio è stata fatta la prima raccolta. Abbiamo realizzato un sogno.



In tutto questo discorso non voglio e non posso dimenticare l'apporto determinante del nuovo direttore del SIMT il dottore Franco Bennardello, che ringrazio a nome di tutti per la sua preziosa e qualificata opera ed a cui facciamo i migliori auguri di buon lavoro, sapendo quanto il suo ruolo sia delicato ed importante, sappia che potrà contare sempre su una collaborazione leale e fattiva dell'Avis di Ragusa in questo caso anche nel ruolo di capofila, un saluto va al dottore Giovanni Garozzo con l'augurio che, da pensionato, possa fare tutte quelle cose che avrebbe voluto fare e non ha potuto fare prima.

#### **RUOLO CAPOFILA RISULTATI OTTENUTI**

Il Decreto 35/2017 che mette in atto la rifunzionalizzazione delle strutture associative assegna all'Avis di Ragusa il ruolo di capofila, dunque una sola UDR Ragusa con i 12 punti di raccolta che corrispondono ai 12 comuni della provincia, a questi dobbiamo aggiungere il nuovo punto di raccolta di Marina di Ragusa. Lo svolgimento di queste funzioni, come è ovvio, ha caricato Ragusa di ulteriori impegni sia da un punto di vista organizzativo che da un punto di vista dell'adeguamento e delle innovazioni tecnologiche. La più importante novità riguarda, come dicevo prima, l'estensione e l'applicazione del sistema "zero carta" che siamo riusciti ad applicare in tutte le dodici Avis. Una innovazione tecnologica che ha visto la formazione di tutto il personale sanitario ed amministrativo della UDR circa 100 persone, l'adeguamento dei sistemi di connessione delle dodici sedi, l'utilizzazione di un sistema di convocazione celere, oggettivo e che consente la donazione su prenotazione, un sistema che consente a tutti i direttori sanitari di inviare i referti delle analisi in 24 ore, che rende visibile ogni operazione legata al donatore, dall'ingresso, alla donazione all'uscita, compreso il feed back sulle condizioni del donatore attraverso sms che riceve dopo la donazione. Un sistema che consente al dottore Bonomo, persona responsabile di tutta la rete provinciale, di intervenire anche da casa sua o dalla località in cui è in vacanza di validare ed inviare i referti dei donatori di Ragusa e dei donatori di tutta la provincia così come è capitato con l'Avis di Acate di cui attualmente svolge anche le funzioni di direttore sanitario. Tutto questo nel massimo rispetto della privacy, anzi è proprio questo sistema consente il rispetto della norma, senza parlare degli enormi vantaggi sui tempi di attesa dei donatori, sulle chiamate effettuate dalle segretarie e sulla precisione nella conferma della prenotazione, nel 2021 abbiamo comprato 200.000 sms per comunicare tutto ciò con i donatori, ovviamente di tutta la rete provinciale. Il risultato dell'applicazione di questo sistema innovativo è riscontrabile nel numero di donazioni che la nostra UDR ha registrato +3254 donazioni, un dato incredibile ed inaspettato, per trovare un aumento di queste dimensioni bisogna sommare gli aumenti un settennato. Tutto questo è stato possibile perché qualcuno ha pensato questo progetto, ci ha creduto trovando anche le professionalità di alto profilo che hanno messo a disposizione la loro opera e la loro esperienza, non posso non ringraziare anzitutto il dottore Bonomo il mio principale complice, sempre pronto a scommettere sul futuro e sulla qualità, mettendoci tutta la sua esperienza di direttore sanitario e del SIMT, ma anche quell'entusiasmo e determinazione che caratterizza i giovani. Grazie al dottore Massimo Iacono ed allo stupendo gruppo di collaboratori che H24 assistono le centinaia di richieste di aiuto e chiarimenti che arrivano da tutta la rete Avis, grazie al dottore Arezzo ed alla dottoressa Leggio per il contributo continuo sulla privacy e sulla qualità, un grande riconoscimento va a tutto il nostro

personale, preparato versatile e volenteroso, capace di capire e di applicare con celerità un sistema nuovo seguendo questa stagione innovativa con entusiasmo e dedizione.

Nel 2021 registriamo una crescita su tutti i fronti, questo schema rende visibile numericamente il progresso acquisito.

	2020	2021	DIFF.	
DONATORI TOTALI	10535	<b>10470</b>	<b>-65</b>	<b>-0,60%</b>
DONAZIONI TOTALI	15378	<b>15636</b>	<b>258</b>	<b>1,70%</b>
NUOVI ISCRITTI TOTALI	760	<b>890</b>	<b>130</b>	<b>17,10%</b>
NUOVI ISCRITTI 18^	130	<b>248</b>	<b>118</b>	<b>90,80%</b>
NUOVI ISCRITTI CHE HANNO DONATO	732	<b>772</b>	<b>40</b>	<b>5,50%</b>
18^ CHE HANNO EFFETTUATO DONAZ.	143	<b>156</b>	<b>13</b>	<b>9,10%</b>
DONATORI CHE HANNO DONATO NELL'ANNO	9294	<b>9415</b>	<b>121</b>	<b>1,30%</b>
INDICE	1,65	<b>1,66</b>		
SOSPESI DEFINITIVI	237	<b>306</b>	<b>69</b>	<b>29,10%</b>
SOSPESI TEMPORANEAMENTE	861	<b>816</b>	<b>-45</b>	

#### CONSIDERAZIONI E CONFRONTO DATI REGIONALI

La situazione pandemica e l'avvio della vaccinazione hanno determinato maggiori restrizioni nei comportamenti dei donatori e sicuramente anche un elemento di disagio, ciò ha portato in generale un calo delle donazioni, Ragusa invece ha risposto con grande sensibilità e generosità, offrendo al resto della Sicilia un grande aiuto attutendo i cali che essi hanno subito.

Concludo questa relazione con l'auspicio di potere tornare a tutte quelle attività che vedono protagonisti i donatori ed i futuri donatori, i giovani i bambini e le famiglie. Gli incontri con i bambini delle scuole elementari, con i ragazzi delle scuole medie e con gli studenti delle scuole superiori sono per noi lo strumento che ci permette di portare il messaggio di solidarietà, di generosità e di alto senso civico che rappresenta la vera evoluzione e rivoluzione di una società che concretamente vuole pensare, programmare e governare il proprio futuro. Una società nella quale il più debole il più bisognoso non è vittima della indifferenza o peggio ancora della violenza, ma piuttosto il destinatario della gentilezza delle parole perché crea fiducia, della gentilezza dei pensieri perché crea profondità e della gentilezza del donare perché crea amore.

Questo è il messaggio che l'Avis vuole portare ai giovani, e che affida alle donne ed agli uomini che in qualunque modo hanno responsabilità che incidono nella formazione e nella crescita delle nuove generazioni.

## LE FONDAMENTA, I PILASTRI ED IL PIANO "ELEVATO"



# GRAZIE DALLA FAMIGLIA AVIS



LA FORZA DEL NOI CHE VINCE SULLA  
STERILITA' DELL' IO